

Inaugurata a luglio, operativa da lunedì: via ai ricoveri nella Rsa di Pachino

Da lunedì via ai ricoveri nella riaperta (a luglio, ndr) Residenza Sanitaria Assistenziale di Pachino. Con l'individuazione di due medici specialisti interni e il completamento di interventi di adeguamento dei percorsi interni anti-covid possono finalmente essere accolti in regime di ricovero interno i pazienti già sottoposti a valutazione e ritenuti bisognevoli di un trattamento riabilitativo.

“La Residenza Sanitaria Assistenziale di Pachino è destinata ad accogliere pazienti fragili (35 posti letto) e soggetti affetti da malattie neurodegenerative (10 posti letto)”, spiega il direttore Salvatore Ferrara. Dopo l'inaugurazione, sono stati necessari dei lavori di adeguamento dei percorsi interni per garantire il contenimento del rischio di diffusione dei contagi da Covid-19. “Completate queste procedure di sicurezza ed adeguati gli accessi, abbiamo dovuto affrontare un'altra inaspettata criticità scaturita dalla difficoltà ad individuare un sostituto del medico incaricato, dimessosi improvvisamente. Superato anche questo ostacolo, mediante individuazione e la nomina di due specialisti interni da parte della Direzione Aziendale dell'Asp di Siracusa, siamo pronti a riaccogliere i pazienti all'interno della struttura territoriale di Pachino”.

Momenti di paura al porto di Augusta durante la bufera: petroliera perde ancoraggio

Solo grazie alla prontezza di rimorchiatori e piloti, coordinati dalla Guardia Costiera, si è evitato il peggio al porto di Augusta. La depressione ciclonica che ha investito ieri la Sicilia sud orientale ha messo a rischio anche la sicurezza delle navi ormeggiate ed ancorate nel grande scalo megarese. Una petroliera di 3616 tonnellate, sotto la spinta di venti ad oltre 100km/h, ha pericolosamente perso l'aderenza dell'ancora scarrocciando verso la diga foranea. E' stata rimorchiata in extremis dopo minuti trascorsi con il fiato sospeso: i pontili delle raffinerie del polo petrolchimico e delle industrie che si affacciano in porto avevano ricevuto comunicazione di interrompere ogni operazione commerciale e di tenersi pronti a disormeggiare le navi, per allontanarle dalle strutture portuali. Tutto è fortunatamente andato per il meglio.

Nonostante la bufera e le proibitive condizioni meteomarine, la motovedetta CP 879 ha poi mollato gli ormeggi per dirigersi verso il Faro di Santa Croce, in località Sant'Elena. E' stata prima posta a ridosso di una motonave che si trovava in zona, e poi – non appena migliorate le condizioni metereologiche – è stata scortata all'interno di un approdo turistico nel golfo Xifonio. Tutti salvi gli occupanti.

Conta dei danni a Francofonte dopo il ciclone, pronta la richiesta dello stato di calamità

Il giorno dopo a Francofonte si fa la conta dei danni. “Sono ingenti”, dice subito il sindaco Daniele Lentini. Per tutta la notte, fino alle 5 del mattino, è andato a visionare i luoghi maggiormente colpiti dalla depressione ciclonica che ha sferzato la cittadina siracusana. Si è lavorato alacremente per mettere in sicurezza quanti più siti possibile. E si prosegue ancora questa mattina. “Fortunatamente non ci sono feriti. Quello che è successo ha dell’incredibile. A memoria non ricordo nulla di simile. Un fenomeno di una violenza inaudita. Abbiamo avuto tanta paura e temuto feriti”, racconta ancora il primo cittadino di Francofonte.

Le immagini sono impressionanti: tetti scoperchiati, impalcature finite in strada, alberi sradicati e piombati su auto in sosta. “Per il risarcimento dei danni chiederemo aiuto alla Regione. Questa mattina chiederemo il riconoscimento dello stato di calamità. Guardi, è stato un miracolo – dice ancora Lentini – un tetto è stato sradicato ed è finito in mezzo alla strada. Solo la fortuna ha fatto sì che non vi fosse nessuno nei pressi...”.

Intanto oggi dovrebbe arrivare la proroga della zona arancione per Francofonte, dove la situazione dal punto di vista covid pare migliorare: calano i contagi (attuali positivi a quota 180 circa) ed aumentano le vaccinazioni (67,12%). Resta però lontano l’obiettivo del 75% fissato dalla Regione. “Ho chiesto di proseguire con il provvedimento di contenimento, sta iniziando a dare i suoi frutti. Ai ragazzi di Francofonte chiedo di rispettare il coprifuoco, in vigore per chi non ha il green pass. A tutti ricordo l’importanza di rispettare le

norme”.

Tromba d'aria su Augusta, danni limitati. Il sindaco: “l'abbiamo scampata bella”

La zona nord della provincia di Siracusa è stata quella maggiormente colpita dall'imprevista ondata di maltempo. Fenomeni di tale intensità non erano attesi e neanche usuali a queste latitudini. A Francofonte, il forte vento ha sradicato alcuni alberi, precipitati sulle auto in sosta. Ma è ad Augusta che lo spettacolo della forza della natura è stato impressionante: la cittadina è stata investita da una tromba d'aria. “L'abbiamo scampata bella, specie vedendo quello che è successo alla vicina Catania”, racconta in diretta su FMITALIA il sindaco Giuseppe Di Mare. “I danni sono per fortuna limitati: qualche albero, alcuni lampioni in zona Monte e i pannelli dell'impianto fotovoltaico di una scuola”. Di Mare è stato in costante contatto con il comandante del grande porto megarese. “Una cosa così non si vedeva da decenni. Voglio ringraziare quanti si sono spesi per evitare che la situazione potesse degenerare. Complimenti a chi ha fatto sì che siano state evitate collisioni tra le navi. Con la Protezione Civile e la Municipale stiamo verificando la situazione”.



A Priolo, il disaster manager della Protezione Civile, Gianni Attard, conferma che le forti raffiche di vento non hanno lasciato strascichi in zona industriale o nel centro abitato dove comunque la popolazione era stata informata con messaggi di alert del peggiorare della situazione meteo. “Il peggio sembra essere passato, facendo i debiti scongiuri. Questo improvviso peggioramento delle condizioni meteo ha sorpreso tutti. Purtroppo si deve ancora una volta parlare di cambiamenti climatici”.

Priolo: infiltrazioni di acqua piovana, chiuso il plesso Radino di via del Fico

Il plesso scolastico Radino di Priolo è stato chiuso con una ordinanza del sindaco Pippo Gianni. Un provvedimento “temporaneo”, si affrettano a specificare dagli uffici comunali. Una decisione assunta per tutelare i bambini, gli insegnanti e i collaboratori scolastici una volta emerse delle infiltrazioni d’acqua dovute a problemi che si trascinano da anni e che sono aumentati con le ultime piogge.

Nel plesso di via del Fico sono già in corso lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il ripristino e la messa in sicurezza della copertura, al fine di eliminare le infiltrazioni.

La scuola resterà chiusa oggi e domani, martedì 5 ottobre. Dal 6 al 20 ottobre gli alunni saranno sistemati provvisoriamente in altra sede.

Solarino, nuovo assessore nella giunta comunale: Federica Bruno subentra a

Silvana Cassia

Cambio nella giunta comunale di Solarino. Questa mattina, a palazzo di città, la nomina di Federica Bruno che prende il posto di Silvana Cassia. Quest'ultima aveva rassegnato le proprie dimissioni nei giorni scorsi. Torna tra i banchi del Consiglio comunale in quota della maggioranza. A lei il ringraziamento del sindaco Seby Scorpo che ha salutato con favore l'ingresso in giunta di Federica Bruno, già componente della squadra amministrativa in qualità di consulente.

Melilli, cambio nella giunta comunale: Salvo Midolo assessore al posto di Cutrona

Cambio nella giunta comunale di Melilli. Nella squadra di governo cittadino entra Salvo Midolo, al posto di Rosario Cutrona. Questa mattina il giuramento a palazzo di città. "Ringrazio il sindaco Carta per la fiducia concessa. Per me – ha dichiarato il neo assessore Midolo – è un immenso onore ricevere questo incarico e sono pronto a svolgere le mie mansioni con impegno e passione".

A Salvo Midolo andranno le deleghe allo sport, spettacolo, pubblica istruzione, spiaggia – mare e formazione. Il sindaco Carta ha avuto parole di stima e ringraziamento per Rosario Cutrona che torna a sedersi tra i banchi del Consiglio Comunale e al quale il sindaco ha voluto affidare, in qualità di consigliere con delega, le rubriche: identità territoriale, cultura, turismo e università.

"Voglio ringraziare Rosario Cutrona per l'egregio lavoro e

l'impegno profuso con grande professionalità e senso delle istituzioni, a lui va un plauso per la generosità e il gioco di squadra. Questo avvicendamento – ha dichiarato Giuseppe Carta – nasce da una scelta collegiale discussa e condivisa con i gruppi consiliari di maggioranza sempre nell'ottica di offrire il meglio alla nostra comunità. Buon lavoro – ha concluso – agli assessori, al Consiglio comunale, che condivide le scelte amministrative del sindaco, al segretario comunale ed ai dipendenti che ci permettono, con il loro lavoro, di dare risposte concrete ai cittadini”.

Disastro Francofonte, l'accusa del Pd: “inosservanza delle norme e pochi controlli”

Se il covid a Francofonte ha ripreso a correre veloce (266 attuali positivi, 12 ricoverati e 3 decessi nell'ultima settimana), la colpa è “dell'inosservanza delle norme di sicurezza” da parte dei cittadini e dall'assenza di controlli efficaci. Mentre la Regione proroga per la terza volta la zona arancione, definendo Francofonte comune “ad alto rischio”, il Pd alza la voce e chiede maggiore impegno alle forze dell'ordine. “Tante persone positive o in quarantena circolano liberamente, sia per mancanza di una adeguata assistenza che per la totale assenza di un controllo da parte delle forze dell'ordine. È diffusa la convinzione che qualsiasi violazione delle norme di sicurezza non comporti alcuna sanzione”, è la netta posizione assunta dal partito di centrosinistra. Alla Prefettura di Siracusa viene inviato allora un messaggio: più

personale di polizia per assicurare “il rigoroso controllo sull’osservanza delle norme di sicurezza”.

Per invertire la rotta, il Partito Democratico chiede all’amministrazione comunale di Francofonte un piano straordinario in due punti: l’utilizzo dei vigili urbani per prevenire le violazioni e per applicare pesanti sanzioni che siano da deterrente per chi le commette; una informazione costante sulla situazione dei contagi e sulle misure adottate per limitarli, verificando il coinvolgimento dei medici di base nella campagna di vaccinazione. Vaccini, altra nota dolente. Oggi Francofonte è la pecora nera della Sicilia, con una percentuale di prime dosi al 64%, lontana dal 75% richiesto dalla Regione. “Non dobbiamo inventarci nulla, solo mettere in atto gli interventi che in tempi recenti sono stati adottati con successo per territori con situazione epidemiologica non più grave della nostra”, la sferzata del Pd.

La piccola Buccheri sul tetto del mondo: miglior destinazione culinaria 2021 per la Wfta

Piccola ma “eccellente”: Buccheri è stata premiata con il Foodtrekking Award 2021. Ad istituire il riconoscimento è la World Food Travel Association (WFTA), fondata nel 2003 come organizzazione non-profit e non governativa, considerata la principale autorità mondiale nel settore del turismo enogastronomico.

Dal 2016, anno di istituzione del premio, numerose sono le

aziende del settore F&B, destinazioni, enti pubblici o organizzazioni che hanno ricevuto questo riconoscimento.

Buccheri si è aggiudicata il primo premio mondiale come migliore destinazione culinaria, in particolare per essere riuscita a promuovere, anche in periodo di pandemia, il successo dei suoi prodotti enogastronomici d'eccellenza mantenendo alta l'attenzione attraverso campagne di marketing territoriale, promozione social, blog, social media ed altri canali di comunicazione.

Nel 2015, sempre Buccheri era stata insignita del titolo di Capitale Mondiale dell'Olio Extravergine di qualità; nel 2018 aveva ottenuto il primo posto Nazionale quale Meta d'Eccellenza nell'abito del concorso 100 Mete d'Italia.

“Felice del prestigioso premio – commenta il sindaco, Alessandro Caiazzo – è frutto di un lavoro di squadra volto alla promozione del nostro territorio, legato profondamente ai prodotti tradizionali e ad un'enogastronomia d'eccellenza; inizia oggi un ulteriore percorso di promozione del nostro Comune come migliore destinazione culinaria al Mondo”.

Per vincere le resistenze no-vax il sindaco di Canicattini parla di covid e vaccini a scuola

A Canicattini il sindaco Marilena Miceli non lesina energie per scongiurare la zona arancione paventata per la fine del mese se non verrà centrato l'obiettivo del 75% delle vaccinazioni con prima dose. Dopo l'appello dei giorni scorsi, il sindaco ha incontrato gli studenti delle classi di scuola

media del comprensivo Verga. Con loro, studenti dai 12 anni in su, ha parlato dei vantaggi della vaccinazione contro il covid.

Hanno partecipato anche l'assessore alla Salute, il coordinatore del locale Centro Vaccinale, Antonino Zocco, e la dottoressa Francesca Cassarino, medico di famiglia che ha aderito all'iniziativa. I genitori degli alunni hanno autorizzato la partecipazione dei figli all'incontro. Attualmente solo il 69,96% dei canicattinesi ha effettuato la prima dose del vaccino e il 63,92% il trattamento completo. Il centro vaccinale è attivo il lunedì e il venerdì dalle ore 14 alle ore 19 ma questa settimana, sino al 3 ottobre, in via del tutto straordinaria, sarà aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 19, tranne la domenica aperto dalle ore 9 alle ore 13.

«Incontro positivo – hanno dichiarato il Sindaco Miceli e l'assessore Scirpo – e i ragazzi si sono dimostrati attenti e curiosi. Le informazioni acquisite immagino saranno ora veicolate in famiglia e ognuno deciderà le azioni conseguenti. Noi ci auguriamo che tutti aderiscano alla campagna vaccinale, considerato che il vaccino è l'unico strumento possibile per garantire la propria salute e quella degli altri. Un grande atto di responsabilità che deve coinvolgerci tutti e verso cui dovremmo sentirci impegnati».